



Pisa, 30 agosto 2017 – Convegni scientifici, sessioni di live-surgery e di simulazione, esposizione di robot chirurgici. L'Aou pisana e i suoi professionisti saranno protagonisti - nelle differenti specialistiche o eccellenze medico-chirurgiche che utilizzano direttamente i sistemi robotici o le ultime innovazioni messe a disposizione dalla tecnologia - della settimana di Festival che si tiene a Pisa per la prima volta, dal 7 al 13 settembre, organizzato dal professor Franco Mosca, presidente della Fondazione Arpa e da una serie di altri enti di ricerca e istituzioni, e che richiamerà in città i massimi esperti a livello mondiale di tutte le branche scientifiche e delle attività umane connesse con la tecnologia robotica, senza tralasciare l'arte e la musica.

L'Aou pisana offrirà il suo contributo già in apertura, il 7 e l'8 settembre, con il convegno di due giorni "Luci in Aritmologia e nell'innovazione tecnologica" (Arsenali repubblicani, inizio alle 8.30), tradizionale appuntamento annuale organizzato dalla dottoressa Maria Grazia Bongiorno e dal suo staff, in cui si terrà il consueto workshop internazionale sull'estrazione degli elettrocateri cardiaci e verranno affrontati tutti gli aspetti e le problematiche dei disturbi del ritmo cardiaco, alla luce delle più innovative acquisizioni cliniche e terapeutiche, che fanno di Pisa un centro di riferimento internazionale.

Ampio spazio verrà riservato alla presentazione di casi clinici e alla discussione; verrà replicata la gara d'interpretazione di tracciati elettrocardiografici con premi ai giovani cardiologi e si terrà anche l'Award "Vera Srebot 2017", in memoria della giovane professionista prematuramente scomparsa qualche anno fa, che verrà assegnato al caso clinico più interessante dalla giuria selezionata.

Ancora l'8 settembre il convegno "Robotics and Emotions" (dalle 14 alle 19 alla Facoltà di Ingegneria) che mira a riunire i principali scienziati accademici, ricercatori e studiosi per scambiare e condividere le loro esperienze e i risultati delle loro ricerche a cavallo tra le neuroscienze e la robotica, con un particolare focus sulla sfera emotiva. Gli argomenti trattati variano dalla capacità dei robot di esprimere emozioni, all'interazione emotiva tra esseri umani e robot, alle reazioni emotive gradevoli e inquietanti che gli androidi possono innescare. Per l'Aou pisana parteciperanno il professor Ferdinando Sartucci e il dottor

Ugo Faraguna.

Sempre venerdì 8 e sabato 9, l'Aou ancora protagonista con due Giornate di sanità "Robotic Surgery", coordinate dalla professoressa Franca Melfi, direttore del Centro multi-specialistico di Chirurgia robotica dell'Azienda (Polo Carmignani, inizio alle 9).

La prima giornata (comitato scientifico: Franco Mosca, Mauro Ferrari, Franca Melfi, Rodolfo Capanna, Cesare Selli, Stefano Berrettini, Francesco Francesca, Stefano Sellari Franceschini, Angiolo Gadducci) sarà dedicata ai cambiamenti, alle innovazioni e alla diffusione della robotica in medicina con esperti nelle varie specialistiche provenienti da tutto il mondo come L. Wiley Nifong, direttore del Centro di chirurgia robotica per la formazione dell'East Carolina Heart Institute, il centro più importante al mondo per il training robotico in cardiocirurgia; Pier Cristoforo Giulianotti, italiano a capo della divisione di Chirurgia robotica dell'Università di Chicago (Illinois), tra i primi chirurghi al mondo ad aver adottato la tecnica robotica; Bernard Park del Memorial Sloan Kettering di New York, eccellenza mondiale nel campo della chirurgia toracica oncologica; W. Youn Chung, coreano, primo al mondo ad aver messo a punto una nuova tecnica robotica per la chirurgia tiroidea; Sir Alfred Cuschieri, direttore dell'ImsaT-Institute for Medical Science and Technology in Scozia, uno dei pionieri della chirurgia laparoscopica nonché professore di Chirurgia alla Scuola Superiore di studi e perfezionamento Sant'Anna.

È possibile consultare l'intero programma sul sito: www.festivalinternazionaledellarobotica.it